

Firenze 12 Feb. 97

Carissimo Coechini

Cerco di venir presto, perché ho da parlarti di diverse cose, fra le quali del Vesuvio, intorno ~~to~~ a cui mi pare che ti faccia delle confusioni.

La morte del Ferraris mi ha molto contristato; e mi pare impossibile che io non lo debba più vedere. A questo proposito il Guicciardini mi scrive precisamente così:
" Caro Poiti. Pur troppo il posto di
" Presidente della Commissione metrica
" è rimasto vacante. Povero Ferraris!
" Quando ricoprirò quel posto, ho pensa-
" to a te. Vuoi accettarlo? Non mi
" rispondere di no. Affen. Cui - "

Come puoi figurarti, non ho nessuna volontà di accettarlo; ma prima di rispondere al Guicciardini, vorrei parlare con te; e vorrei sapere se egli prende un granchio credendo che

il povero Ferraris fosse presidente.
Anzi ti prego di assumere informazioni in proposito (a te non mancherà il modo), e di parteciparmene il più presto possibile. Sarebbe proprio bello che il Givi fosse già stato messo da parte.

La lig? Lucia ricambia i tuoi saluti e t'aspetta.

Qui abbiamo composta la società degli studenti all'amichevole: e sono persuaso che se di averne avuto ricorso all'autorità politica, si sarebbe dovuto chiedere l'istituto.

Rispondi subito, e vieni presto!

Cuo aff. Amico
A. Raito